

LINEE GUIDA ALBO AVVOCATI DELLA SRR ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST

“Giusta approvazione CDA SRR ATO 11 del 13/04/2022”

ART. 1 - Oggetto e ambito applicazione.

1. Il presente documento disciplina le modalità e i criteri per il conferimento da parte della SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest degli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, nel rispetto dei principi di economicità e, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità richiamati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016
2. Per incarico di patrocinio legale s'intende l'incarico di rappresentanza legale dell'Ente da parte di un avvocato: a) in arbitrato, in conciliazione, in mediazione, in negoziazione assistita o in un'altra forma di giustizia alternativa al Giudice; b) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali anche superiori o autorità indipendenti.
3. Per servizio legale s'intende, altresì, come da art. 17, comma 1, lett. D), del D.Lgs. n. 50/2016: a) la consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al comma precedente, compresa la redazione di pareri extragiudiziali; b) la consulenza legale, fornita da un avvocato qualora vi sia una concreta probabilità che la questione su cui verte la consulenza stessa divenga oggetto di procedimento giurisdizionale; c) tutti gli altri servizi legali connessi, anche occasionalmente, con l'esercizio di pubblici poteri.
4. Le presenti linee guida sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente: www.srrato11agrigenprovinciaovest.it

ART. 2 – Istituzione dell'elenco degli avvocati patrocinatori dell'Ente.

1. Per l'affidamento degli incarichi legali è istituito apposito elenco aperto ai professionisti, singoli o associati, esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio dinanzi a tutte le Magistrature, nessuna esclusa.
2. L'elenco è unico e comprende tutte le tipologie di contenzioso anche presso le giurisdizioni superiori.
3. L'iscrizione nell'Elenco avviene su domanda dell'avvocato.
4. In via di prima attuazione la notizia dell'istituzione dell'Elenco e dell'adozione delle presenti linee guida è diffusa tramite pubblicazione di un apposito avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente;
5. L'Elenco così formato avrà validità per un triennio dalla data di pubblicazione del suddetto avviso.
6. Successivamente alla fase istitutiva, nel suddetto triennio, l'Elenco sarà soggetto a revisione semestrale, mediante aggiornamento, previo esame delle istanze all'uopo pervenute entro il 30 Giugno ed il 31 Dicembre, senza necessità di ulteriori pubblicazioni di avviso pubblico.
7. I nominativi dei professionisti che lo richiedono, in possesso dei requisiti richiesti, sono inseriti nell'elenco in ordine strettamente alfabetico. L'iscrizione nell'elenco non costituisce, infatti, in alcun modo giudizio di idoneità professionale né graduatoria di merito.
8. In via del tutto eccezionale e dandone adeguata motivazione nel provvedimento di incarico, l'Ente ha la facoltà di affidare incarichi legali o attività di consulenza a professionisti non inseriti nell'elenco, per giudizi di rilevante importanza e/o complessità, che richiedano prestazioni professionali di altissima specializzazione, quali ad esempio, quelle garantite da

professionisti di chiara fama, cultori della materia e cattedratici. Relativamente ai patrocini dinanzi alle Giurisdizioni Superiori ed alla Corte d'Appello, l'Amministrazione ha facoltà di affidare l'incarico a professionisti non compresi nell'elenco che, per continuità legale, hanno trattato la causa nel giudizio precedente.

ART. 3 – Requisiti per l'inserimento nell'elenco.

1. Nell'elenco di cui al precedente articolo 2, possono essere inseriti gli avvocati, singoli o associati, in possesso dei seguenti requisiti:
 - Godimento dei diritti civili e politici;
 - Capacità a contrarre con la P.A.;
 - Assenza di condanne penali e/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - Iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati;
 - Essere in possesso di polizza RC professionale obbligatoria;
2. Non possono essere iscritti nell'elenco coloro che al momento dell'iscrizione abbiano in corso, in proprio o in qualità di difensore di altre parti, cause promosse contro la SRR ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST;
3. I professionisti che, in costanza di iscrizione nell'elenco, promuovano giudizi avverso la SRR ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST o assumano incarichi in conflitto con gli interessi dell'ente stesso, saranno immediatamente cancellati dal predetto elenco;
4. I professionisti che, in costanza di iscrizione nell'elenco, non presentino il preventivo a seguito di tre inviti nel corso di un biennio, sono cancellati dall'elenco.

ART. 4 – Iscrizione nell'Elenco.

1. L'iscrizione nell'elenco ha luogo su domanda del professionista interessato, singolo o associato trasmessa tramite pec al seguente indirizzo: srr.ato.11@pec.it con la seguente dicitura: Avviso per la costituzione dell'elenco degli avvocati di fiducia della SRR ATO 11 per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio;
2. L'istanza, debitamente sottoscritta dal professionista, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) Autocertificazione, redatta con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in ordine ai seguenti requisiti:
 - Iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati presso il foro di competenza con indicazione della data di prima iscrizione e successive variazioni;
 - Eventuale abilitazione al patrocinio avanti le Giurisdizioni Superiori, ove in possesso e relativa data;
 - Assenza di cause ostative a norma di legge a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - Non aver riportato condanne penali e non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale
 - Assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Ente (art. 2 e 6 del D.P.R. 62/2013 e art. 53, co. 14, periodo II, D.Lgs. 165/2001 e smi);
 - Codice fiscale e partita IVA;

- Curriculum Vitae e professionale comprovante il possesso dell'esperienza e/o specializzazione;
 - Dichiarazione di impegno a non accettare incarichi di rappresentanza e difesa, né altri incarichi di consulenza da parte di terzi, pubblici o privati, contro l'Autorità d'Ambito Ottimale n. 11, o in conflitto con gli interessi dell'Ente
 - Dichiarazione di accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente documento nel quale sono indicate le linee guida e l'impegno a comunicare con tempestività il sopraggiungere di nuove situazioni ostative al mantenimento dell'iscrizione;
 - Dichiarazione di possesso di polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale, in corso di validità al momento della dichiarazione;
 - Dichiarazione di eventuale titolarità di cariche elettive in Enti Pubblici (art. 5 co. 5, D.l: 18/2010);
3. L'iscrizione resta subordinata alla veridicità di quanto dichiarato. L'Ente si riserva di fare i controlli del caso e di verificare in ogni momento il permanere delle condizioni che hanno consentito l'iscrizione;
 4. Per gli studi associati i requisiti e la documentazione di cui al presente articolo devono riferirsi a ciascun componente.

ART. 5 – Affidamento dell'Incarico.

1. La decisione in ordine alla necessità di attivarsi e/o resistere in Giudizio è assunta dal rappresentante legale;
2. L'avvocato cui affidare il patrocinio dell'Ente sarà individuato tramite selezione informale, che apprezzi, per il possibile, il miglior rapporto qualità/prezzo, nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D.Lgs. 50/2016 e smi, come illustrati nelle Linee Guida Anac n. 12 recanti l'affidamento dei servizi legali;
3. Nella scelta dell'avvocato a cui conferire l'incarico, si terrà conto della specificità e rilevanza della controversia, delle credenziali di esperienza del professionista, desunta anche dal numero di servizi svolti dallo stesso, affini a quelli oggetto dell'affidamento (con riferimento alla materia del contendere);
4. Per i professionisti che hanno già prestato la loro opera per l'Ente in data anteriore al 21/03/2022. Si terrà in debita considerazione anche la validità dell'attività resa, la durata della stessa, l'impegno profuso dal professionista, la disponibilità dello stesso e l'esito della materia del contendere a favore dell'Ente.

ART.6 – Compensi.

1. Il Compenso professionale deve essere determinato a seguito di preventivo di spesa ricevuto che dovrà attenersi ai valori medi diminuiti del 50% dello scaglione di riferimento di cui alle tabelle dei nuovi parametri forensi allegate al DM n. 37 dell'8 Marzo 2018, laddove vengono contemplate le competenze per Giurisdizione, nelle varie fasi, o la competenza per materia con fase unica. In quest'ultimo caso il compenso stabilito, di cui al citato D.M. n. 37/2018 è il minimo;
2. Altresì, è posto il limite di € 60.000,0, comprensivo delle spese generali, oltre oneri quali Cassa Avvocati, IVA, rimborso spese anticipate per bolli, contributo unificato, per servizi di

- cancelleria ecc., per tutte le fattispecie previste dal D.M. 55/2014, come modificato dal D.M. 37/2018, che determinano, secondo il valore oggetto di controversia, un onorario superiore;
3. In Caso di soccombenza di controparte, con contestuale e conseguente condanna alle spese per lite, l'onorario nella misura determinata dal Giudice, ove superiore a quello determinato in sede di incarico, con la specifica che la differenza potrà essere corrisposta solo a seguito dell'attività dallo stesso esperita finalizzata al recupero senza alcun onere a carico dell'Ente, e solo dopo l'avvenuto introito nelle casse dell'Ente, fermo restando in caso di soggetto insolubile o nullatenente che nessun onere potrà essere posto a carico della SRR ATO 11, con facoltà al legale di rinunciare alle maggiori somme liquidate in sentenza rispetto al compenso pattuito, nel qual caso l'ente provvederà alla liquidazione del solo saldo delle competenze in favore del professionista ed eserciterà con eventuale propria azione il recupero delle maggiori somme liquidate in sentenza;
 4. La previsione in ipotesi di incarico congiunto, la cui natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto o necessiti la costituzione di un collegio, di considerare l'onorario come riferito ad un incarico unico, determinato in applicazione dei criteri di cui al D.M. n. 37/2018 ridotti del 50% ed eventualmente del 20% e comunque nel limite di € 60.000,00.
In caso di studi associati, il compenso professionale è determinato come se l'attività fosse svolta da un unico professionista, anche se la prestazione è svolta da più soci.
 5. Qualora per eventi sopravvenuti e non prevedibili siano necessarie ulteriori attività procedurali che comportino una maggiore spesa rispetto al preventivo approvato, l'avvocato incaricato dovrà darne immediata comunicazione Alla SRR ATO 11, dettagliatamente motivata, in forma scritta. In mancanza di detta comunicazione e di espressa accettazione da parte dell'Ente, nessuna maggiore pretesa potrà essere vantata dall'avvocato.
 6. L'incarico ha la durata sino alla conclusione del grado di giudizio per il quale si è conferito l'incarico, comprendendo altresì la registrazione della sentenza e la successiva notifica della stessa alla controparte.
 7. In caso di revoca dell'incarico verrà corrisposto unicamente il compenso dovuto per l'opera e fase (di cui al D.M. 55/2014 e smi) presta sino al momento della revoca stessa;
 8. L'avvocato incaricato cura, per conto ed in nome dell'Ente, l'esazione stragiudiziale dei compensi e degli oneri cui la parte soccombente è stata condannata, senza ulteriore aggravio di peso per l'Ente camerale;
 9. L'incarico sarà formalizzato con l'adozione di una determinazione a firma del legale rappresentante dell'Ente. Per incarichi di valore complessivo pari o superiore (spese generali, IVA e oneri accessori esclusi) ad € 5.000,00 verrà redatto un apposito disciplinare di incarico, da sottoscrivere digitalmente tra le parti. Per incarichi di valor inferiore, il contratto si intenderà concluso con la trasmissione a mezzo PEC della determinazione di incarico, corredata di una nota contenente tutte le informazioni relative alla corretta emissione della fatture elettronica.

ART. 7 – Condizioni.

1. Il professionista al quale è conferito l'incarico a seguito della procedura informale esperita dovrà:

- a) Dichiarare di aver preso visione delle linee guida redatte e pubblicate dalla SRR ATO 11, relativamente all'affidamento di incarichi di rappresentanza in giudizio ad avvocati esterni all'Ente e di accettarne il contenuto;
- b) Presentare parcella preventiva specificando le voci di tariffa professionale applicata;
- c) Aggiornare per iscritto costantemente l'Ente sullo stato generale del giudizio e l'esito delle singole udienze, con l'indicazione dell'attività posta in essere e di inviare in tempi congrui copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferito. L'invio potrà avvenire anche a mezzo di posta elettronica certificata, ovvero tramite e-mail.
- d) Rendere per iscritto, alla conclusione di ogni fase o grado di giudizio per cui è incaricato, un parere all'Amministrazione in ordine alla sussistenza o meno di motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio o comunque per impugnare i provvedimenti emanati nel contenzioso assegnato;
- e) Rendere per iscritto un parere in ordine all'eventuale proposta di transazione giudiziale;
- f) Garantire la propria personale reperibilità anche attraverso la comunicazione di apposito numero di telefono cellulare.

ART. 8 – Cancellazione dall'elenco.

1. E' disposta la cancellazione dall'elenco dei professionisti che:
 - Abbiano perso i requisiti per l'iscrizione;
 - Non abbiano assolto con puntualità e diligenza gli incarichi loro affidati;
 - Non abbiano risposto a richieste di preventivo per un biennio;
 - Abbiano, senza giustificato motivo, rifiutato di accettare un incarico, dopo essere stati selezionati.

ART. 9 – Pubblicità.

1. L'elenco dei professionisti patrocinatori della SRR ATO 11 sono resi pubblici nelle forme previste e da quelle più idonee a garantire la maggiore diffusione;
2. Per l'iscrizione nell'elenco ed al fine di assicurare la massima diffusione, la SRR ATO 11 attua le più opportune forme di pubblicità, tra cui la pubblicazione sul portale WEB dell'Ente e l'invio al Consiglio dell'ordine degli avvocati del Foro di Agrigento?
3. L'avvio delle procedure di incarico nonché gli incarichi conferiti saranno pubblicati sul sito istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013;
4. L'elenco dei professionisti è pubblico. I dati forniti dagli interessati saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di formazione dell'elenco e dell'eventuale affidamento dell'incarico, nel rispetto della normativa sulla privacy. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge.

ART. 10 – Norme di rinvio.

1. Per quanto non espressamente disciplinato dalle presenti linee guida, si rinvia alla normativa vigente in materia ed al Codice di deontologia forense;
2. Le presenti linee guida saranno modificate e/o aggiornate in caso di modifiche normative o qualora dovessero risultare in contrasto con successivi interventi interpretativi delle autorità competenti.